



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ANBSC

**Registro determine
N. 04/2020**

**Oggetto: Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni cui assegnare, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c-bis, del Codice Antimafia, beni immobili confiscati in via definitiva, per la loro destinazione a finalità sociali-
Approvazione degli atti ed impegno di spesa**

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto che con delibera n. 05 del 18 dicembre 2019 il Consiglio Direttivo dell'Agazia ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020 e le risorse finanziarie sono state affidate alla gestione di un unico Centro di Responsabilità Amministrativa;

Visto il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118 "Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agazia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agazia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

PREMESSO che la Legge 17 ottobre 2017, n. 161 ha introdotto nell'articolo 48, comma 3, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), un'ulteriore lettera, la c)-bis, che consente di assegnare i beni immobili confiscati, agli enti e alle associazioni indicate nella precedente lettera c), direttamente e a titolo gratuito, purché l'assegnazione avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, e che risulti evidente la destinazione sociale del cespite, secondo criteri definiti dal Consiglio Direttivo dell'Agazia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati (di seguito *Agazia* o ANBSC);





Agencia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

che tale disposizione appare di particolare interesse e riveste un importante rilievo perché è rivolta ad incoraggiare la capacità di iniziativa dei soggetti del privato sociale e a riservare loro un ruolo proattivo nell'individuare particolari beni che possano prestarsi a forme di riutilizzo per scopi sociali;

che la novella legislativa si innesta nella logica inclusiva della *Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione*, che tende a definire una rete di alleanze tra i diversi attori del sistema di *governance* dei beni confiscati, al fine di favorire nella maniera più ampia la valorizzazione dei patrimoni sottratti alla criminalità organizzata;

RITENUTO di procedere, per dare piena attuazione allo strumento innovativo previsto dall'art. 48, comma 3, lett. *c-bis* del CAM, alla pubblicazione di specifico Avviso, a carattere sperimentale, finalizzato a garantire la sollecitazione di un'ampia platea di riferimento, costituita – per la prima volta – dagli Enti ed Associazioni del privato sociale, chiamati ad elaborare progetti con finalità sociale, “calati” ed incentrati sui beni confiscati posti a bando, che saranno loro assegnati a titolo gratuito secondo modalità e criteri predefiniti;

CONSIDERATO che, sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;

RILEVATO che il Consiglio Direttivo dell'ANBSC, nella seduta del 26 maggio 2020, ha approvato il Documento contenente i criteri generali per la redazione dell'Avviso pubblico, che si allega al presente provvedimento, sub 1, per formarne parte integrante e sostanziale;

che, sulla base di tali criteri di massima, il Direttore Generale della Direzione Beni mobili e immobili sequestrati e confiscati ha proceduto alla redazione degli atti relativi all'istruttoria pubblica, articolati in un Avviso e in otto allegati al medesimo, che si allegano al presente provvedimento, sub 2, per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che tali elaborati rispecchiano i criteri redazionali prefissati e che il Consiglio Direttivo, nella seduta del 16 luglio 2020, li ha approvati;

che, in particolare, il cennato Avviso pubblico prevede:

- 1) l'individuazione di cinque Aree, nell'ampio perimetro delle quali potranno essere elaborati i progetti di destinazione sociale, rispetto ad una o più Aree e/o sviluppando una o più Tematiche dell'Area di riferimento, secondo il seguente schema:



Agencia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

AREA	TEMATICHE
SOCIALE (in senso stretto)	Famiglia
	Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare
	Educazione, istruzione e lotta alla dispersione scolastica
	Co-housing
	Prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa
	Assistenza agli anziani
	Accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata
SALUTE E PREVENZIONE	Salute e medicina preventiva e riabilitativa
	Counselling psicologico
	Sport
	Agricoltura sociale e green economy
	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
	Tutela degli animali
OCCUPAZIONE E RICERCA	Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro
	Formazione professionale e long life learning
	Ricerca scientifica e tecnologia di particolare interesse sociale
	Protezione e qualità ambientale
CULTURA	Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
	Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
	Progetti della Memoria
SICUREZZA E LEGALITÀ	Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero
	Interventi a favore delle donne vittime di violenza
	Laboratori di costruzione della cultura della legalità e della nonviolenza
	Protezione civile

2) la selezione delle proposte maggiormente meritevoli, da parte di apposita Commissione giudicatrice, mediante applicazione dei seguenti criteri e subcriteri valutativi:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Sezione I - Merito tecnico:

N°	CRITERI	SUBCRITERI	Punteggio parziale	Punteggio totale
1	Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto	Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni	MAX 10	MAX 40
		Modalità di gestione del bene	MAX 10	
		Appropriatezza degli obiettivi in relazione allo specifico target	MAX 10	
		Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione	MAX 5	
		Impatto sociale. Ricadute, anche economiche, indirette e, in particolare, occupazionali per i soggetti beneficiari	MAX 5	
2	Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e sua consistenza numerica stimata	Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento	MAX 3	MAX 10
		Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti	MAX 7	
3	Servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto	Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel triennio precedente	MAX 5	MAX 10
		Rating reputazionale e/o rating di legalità. Qualità e consistenza della rete relazionale proposta	MAX 5	
4	Coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune ove insiste il Lotto per cui si concorre			MAX 10
5	Piano della Comunicazione, Controllo di qualità e Carta dei Servizi	Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto	MAX 5	MAX 10
		Sistema di autocontrollo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta	MAX 5	
			TOTALE	MAX 80



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario):

N°	CRITERI	Punteggio
1	Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario	MAX 10
2	Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario	MAX 5
3	Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali	MAX 3
4	Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari)	MAX 2
TOTALE		MAX 20

- 3) l'esclusione delle proposte progettuali che non conseguano almeno 45 punti nella sezione relativa al merito tecnico;
- 4) la compartecipazione dell'Agenzia alla fase di start-up dei progetti che riporteranno il miglior punteggio in sede di valutazione, con la messa a disposizione di un contributo finanziario gravante sullo stanziamento complessivo di un milione di euro, reso disponibile ai sensi dell'art. 1, comma 454 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*. Tale contributo sarà destinato quanto ad euro 750.000,00 alle proposte progettuali di valore pari a superiore a 250.000,00 e quanto ad euro 250.000,00 alle proposte progettuali di valore inferiore. In entrambe le categorie, in recepimento delle finalità esplicitate dal citato art. 1, comma 454, una quota pari al 33% sarà riservata alle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381. All'esito della valutazione operata dalla Commissione giudicatrice, tale contributo sarà erogato ai progetti maggiormente meritevoli, sulla base della graduatoria generale di merito, fino ad esaurimento dei plafond stanziati, indipendentemente dall'ambito contenutistico, nella misura del 20% del valore della proposta progettuale, come comprovato nell'ambito del Piano economico-finanziario, e comunque fino ad un importo massimo di 50 mila euro. Gli importi che non risultassero distribuiti all'esito di tale procedimento saranno assegnati, fino ad esaurimento, in favore delle altre categorie di Soggetti risultati Assegnatari;
- 5) la presentazione delle domande di partecipazione entro il 31 ottobre 2020;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

RITENUTO conseguentemente di procedere all'approvazione degli atti relativi all'istruttoria pubblica e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, dandone notizia mediante avviso su tre quotidiani a tiratura nazionale;

di individuare il Responsabile del procedimento nella Dott.ssa Rossana Bellantoni, dirigente in servizio presso la Direzione Generale beni mobili e immobili sequestrati e confiscati;

VISTI:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e, in particolare, gli articoli: 48, comma 3, lett. c-bis; 51, comma 3 ter; 112, comma 4, lett. g);
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici*, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la L. 6 giugno 2016, n. 106 – *Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- la L. 27 dicembre 2019, n. 160 – *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* e, in particolare, l'art. 1, comma 454;
- la *Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione* (Delibera CIPE n. 53/2018 – GU Serie generale n. 55 del 6 marzo 2019);
- *Linee Guida per l'Amministrazione finalizzata alla destinazione degli immobili sequestrati e confiscati*, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANBSC nella seduta del 23 luglio 2019;

DETERMINA

È indetta un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c-bis del codice antimafia, beni immobili confiscati in via definitiva, per la loro destinazione a finalità sociale.

I relativi atti, consistenti in un Avviso e otto allegati, meglio descritti in premessa e a loro volta allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, sono approvati e se ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, con scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione fissata al 31 ottobre 2020.

Dell'avvio dell'istruttoria sarà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso su tre quotidiani a tiratura nazionale.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

E' impegnata la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione degli scopi di cui alla presente procedura, imputata sulla voce di conto U.1.10.99.99.999.002 "Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)" che presenta la disponibilità di € 1.000.000,00, nel rispetto di quanto disposto agli artt. 19, c. 2 lett. B) del D.P.R. 234/2011 e 9 lett. a, c. 2 del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni della L. 102/2009 in materia di copertura finanziaria e conseguente compatibilità tra programma di spesa e disponibilità di bilancio;

E' impegnata altresì la somma di € 8.393,60 per la pubblicazione dell'avviso su tre quotidiani a tiratura nazionale con due uscite su ciascuno di essi , imputata sulla voce di conto U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara" che presenta la disponibilità di € 20.000,00, nel rispetto di quanto disposto agli artt. 19, c. 2 lett. B) del D.P.R. 234/2011 e 9 lett. a, c. 2 del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni della L. 102/2009 in materia di copertura finanziaria e conseguente compatibilità tra programma di spesa e disponibilità di bilancio;

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossana Bellantoni, dirigente in servizio presso la Direzione Generale beni mobili e immobili sequestrati e confiscati.

Con separato provvedimento si disporrà la nomina della Commissione giudicatrice delle proposte progettuali pervenute.

Ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia.

IL DIRETTORE
Bruno Frattasi